


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 0028466 ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: NO - VOGOGNA LUOGO: STRADA STATALE DEL SEMPIONE n. 33 OGGETTO: CHIESA DEL CIMITERO CATASTO: FG. 23 (1978) PART. A CRONOLOGIA: XV SECOLO (1483) AUTORE: MAESTRI LOCALI DEST. ORIGINARIA: CHIESA CATTOLICA USO ATTUALE: CHIESA CATTOLICA PROPRIETA': CURIA VESCOVILE DI NOVARA VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small> Chiesa ad unica aula rettangolare, arco trionfale, ad arco acuto, presbiterio rettangolare con volta a crociera e costoloni a rilievo; sagrestia pure rettangolare a lato del presbiterio con volta a botte. Cappelle mortuarie con accesso diretto sull'esterno a lato dell'aula; loculi sul fondo della Chiesa e parzialmente sul fianco.... Lo spazio interno della Chiesa è suddiviso in senso longitudinale in due campi coperti con volte a crociera affrescate a "cielo con stelle" impostate su le stelle molto basse da cui diparte un arco trasversale a sesto acuto. Le pareti interne sono decorate ad affresco con un motivo a fasce orizzontali alternate con due tonalità di colore. Unico altare in marmo policromo con alla base un gradino in pietra ed una lastra in marmo nero. Molto sobrio, come peraltro l'interno della chiesa, l'altare è arricchito da una tela posta come paliotto raffigurante la Madonna con il Bambino e da tre statue ed un crocefisso sopra l'altare. Nel prospetto principale assai semplice emerge il portale d'ingresso con cornici laterali e timpano spezzato; più elaborati appaiono gli altri per la presenza sui lati di una serie di cappelle e sul fondo della Chiesa di un porticato su cui sono aperte i loculi. Il fronte a ovest si caratterizza per una successione di 4 cappelle delimitate da pilastri in serizzo su cui si impostano archi ribassati; a est cappelle chiuse in muratura e una parte di loculi. La Chiesa presenta un tetto a capanna con capriate lignee su tutta l'aula, coperta da un manto di copertura in lastre di beola. Nel volume semplice geometrico emerge una			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI (IN PIANO) LIV. CONTINUI ; 1						
PIANTA: CENTRALE: AD AULA, 1 NAVATA, CAPPELLE LATERALI, LOCULI CON PORTICO SUL RETRO						
COPERTURE: TETTO A CAPANNA; CAPRIATE IN LEGNO, MANTO IN LASTRE DI BEOLA						
VOLTE o SOLAI: VOLTE A CROCIERA, A BOTTE, MATERIALE NON ACCERTABILE, INTONACATE, AFFRESCATE						
SCALE: IN LEGNO A PIOLI						
TECNICHE MURARIE: MURATURE IN PIETRA LOCALE LEGATA CON MALTA DI CALCE E INTONACATA A CIVILE						
PAVIMENTI: IN LASTRE DI PIETRA (AULA), in MARMETTE (PORTICO)						
DECORAZIONI ESTERNE: STEMMI, LAPIDI						
DECORAZIONI INTERNE: AFFRESCHI (VOLTE A CROCIERA)						
ARREDAMENTI: STATUE						
STRUTTURE SOTTERRANEE: O.P.S. FONDI NON ACCERTABILI						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La Chiesa attuale detta "del Cimitero" è il solo presbiterio di una antica costruzione eretta nel 1483, insieme ad un Convento di religiosi, I Padri Serviti (dei Servi di Maria) su un terreno concesso dal Comune ed a spese dei Vogognesi, i quali pretesero come compenso dai Padri religiosi l'impegno a fornire ogni anno al Borgo un idoneo quaresimalista.

Nel libro "Chiese e Conventi dell'Ordine dei Servi di Maria" - Quaderni di notizie n.26 - Viareggio - luglio 1979 pag. 301 - si può leggere.... "In un primo tempo la comunità di Vogogna concesse ai Servi una casetta per la loro residenza, con un appezzamento di terra, prato e vigna di tre pertiche, a condizione che venisse poi edificato il Monastero e la Chiesa. La Chiesa non molto grande venne dedicata a Santa Maria degli Angeli ed aveva un'ampiezza di braccia 51 (ml. 30,3 circa) di lunghezza con la porta centrale d'ingresso prospiciente la strada, braccia (ml. 8,3 circa) di larghezza, costruita in pietra viva intonacata a grezzo con calce e ghiaia; il Coro a volta, era sullo stile monastico, cioè dinanzi all'Altare Maggiore; la Sacrestia (oggi Cappella dell'attuale cimitero) era unita alla Chiesa prospiciente la strada maestra".

L'atto di fondazione fra l'Ordine, nella persona di P.Daniele da Racconigi, provinciale, ed il Comune di Vogogna, podestà Gennaro Borromeo, è del 9 maggio 1493, a rogito Giorgio (Giovanni) De Isella, Cancelliere del Comune.

A destra di chi entrava si scorgevano le cappelle di Pellegrino Leziosi dei sette Servi di Maria, di San Filippo Benizzi di giuspatronato Grolli e dei Santi Andrea e Giovanni Battista di giuspatronato Prelli.

L'Altare Maggiore dedicato alla Beata Vergine Addolorata nel 1811 fu trasportato nella Chiesa di Santa Marta a fianco del Palazzo Pretorio. A sinistra, partendo dall'Altare Maggiore, le cappelle del Santo Rosario ove fu eretta la Confraternita, di Santa Caterina e di Santa Gertrude, quindi una porta comunicante col porticato del Convento. Uno di questi altari con la balaustra di marmo nero nel 1806 venne ad arricchire la Chiesa Parrocchiale.

(SEQUITO ALLEG. n° 4)

SISTEMA URBANO: In zona periferica al confine con la frazione di Dresio, in prossimità dell'asse viario principale (Strada Statale del Sempione) che collega il centro abitato e la pianura con i passi alpini

RAPPORTI AMBIENTALI:

La Chiesa isolata all'interno dell'area destinata a Cimitero alla periferia nord del centro abitato in prossimità della strada Statale del Sempione emerge volumetricamente in una zona pianeggiante a poca distanza dall'alveo del Fiume Toce.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

All'interno dell'aula in prossimità dell'ingresso sul pavimento due lapidi

- in pietra: SEPOLCRUM SACERDOTUM/IMPENSIS MUNIFICENTIAE/NOBILIS VIRI/D.GABRIEL/LOSSETTI MANDELLI/- MCCCLXXXIV
- in marmo : SACERDOS PASCHALIS ZARETTI/SACR. THEOL. DOCTOR/CUJUS MORTALES EXUVIE/FACULTATE OBTENTA HIC JACENT/
DIEM IMMUTABILEM/EXPECTA NUTES/VIVENS SIBI PARAVIT/ANNO DOMINI MDCCCXXX/- DIE IX FEBRUARII

Sulla facciata principale

in marmo : AEDES HAEC IN PRIMEVUM PERIMETRUM REVERSA PRESBYTERIUM CUM SEP. JESU IN ARA MAX. AD B.M.V. SEPT. DOLOR. STATUAM TEMPLI EID. IN COEL. ASSUMPTAE DICAT. A. 1520 OCTO SACELLIS AEDIFICATI CONSTITUIT UBI DE A. 1802 INTERIM ET COMUNIS SEPULCRA IN H. COEMETERIUM A. 1823 INCONSULTO CONVERSI PRIMITUS

(SEQUITO ALLEG. n° 5)

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Restauro globale delle strutture e delle coperture	1850
Costruzione della sagrestia e della camera anatomica	1851
Interventi di manutenzione	1891

(SEGUITO ALLEG. n° 2)

BIBLIOGRAFIA:

- C.BESCAPE', La Novara Sacra, traduzione italiana e annotazioni di G.Ravizza, Novara 1878
 F.SCACIGA DELLA SILVA, Storia della Val d'Ossola, Vigevano 1842
 E.BIANCHETTI, L'Ossola Inferiore, Notizie Storiche e Documenti, Torino 1878
 G.CASALIS, Dizionario Geografico, Storico, Statistico, Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna, Torino
 G. LOSSETTI MANDELLI, Cronache del Borgo di Vogogna dal 1751 al 1885, Torino 1914

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO Mag. 1985						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X	X															
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X	X															
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI			X	X														
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.		X	X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1. Estratto della mappa catastale f.n.23 sc.1:1000

FOTOGRAFIE:

2. Facciata principale
3. Interno verso l'altare

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

- Alleg. 4 - seguito VICENDE COSTRUTTIVE ...
" 5 - " ISCRIZIONI - LAPIDI ...

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

- ARCHIVIO PARROCCHIALE VOGOGNA - Atti; Inventari;
Verbali della Fabbrica
- ARCHIVIO COMUNALE
- ARCHIVIO STORICO DIOCESANO di NO - Teche di Curia - VO -
- ARCHIVIO DI STATO DI MILANO - Fondo di Religione
- Fondo Archivio Diplomatico

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Dott. Arch.
Dario Marabelli


Dott. Arch. DARIO MARABELLI
ORDINE ARCHITETTI VARESE

Marabelli
10/10/85

DATA: 10.10.1985

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 0028466	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 4		NO - VOGOGNA - CHIESA DEL CIMITERO		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)


seguito: VICENDE COSTRUTTIVE + NOTIZIE STORICO - CRITICHE

le dei SS. Giacomo e Cristoforo, in sostituzione del suo vecchio altare maggiore, in legno dorato. Nel coro, dietro l'altare maggiore, esisteva un piccolo organo con cantoria che girava per tutto il semicerchio del coro stesso.

Dal 1811 al 1815 la Chiesa dovette servire ai soldati di passaggio e fu ridotta ad uno stato di disordine e abbandono. Il Card. Morozzo, quando la vide, lasciò al Comune la scelta o di restaurarla o di abatterla. Il Comune preferì la seconda soluzione, cioè sacrificarla, conservandone solo il Presbiterio da cui fu ricavato l'attuale Oratorio che prese il nome di "CHIESA DEL CIMITERO". Dal 1823 l'area del Convento e della Chiesa (in parte distrutta) fu ridotta a Cimitero, poi gradualmente ampliato fino allo stato attuale (a 1862-1864-). La Chiesa ex Convento dei Serviti, per quanto ridotta nelle sue dimensioni, minacciò di sfaldarsi per l'umidità. Nel 1850 la Chiesa venne restaurata integralmente compresa la copertura. L'anno successivo, 1851, Don Pietro Blardoni-Lossetti iniziò i lavori per la costruzione della sacrestia e della camera anatomica; ad uso dell'annesso cimitero. Sotto di essa venne scavato il sepolcro della famiglia Blardoni-Lossetti, così da apposite iscrizioni sopra la porta della sacrestia e sopra il suggello del sepolcro.

Gli ultimi lavori di manutenzione risalgono al 1891.

Sul fronte principale a fianco del portale d'ingresso scolpita nel marmo una lapide riporta le vicende storiche del Convento, della Chiesa e del Cimitero..." Questo edificio trasformato in presbiterio secondo le sue primitive dimensioni perimetrali con Gesù sepolto nell'altare maggiore, dedicato alla B.M.V. dei Sette dolori, la cui statua del tempio è della Madonna Assunta in cielo, dal 1520 edificato con otto altari, dove dal 1802 eretti nel frattempo sepolcri per la comunità nel 1823 trasformato, poco avvedutamente, in questo Cimitero unitamente al primitivo convento dei Servi di Maria sotto il titolo di Beata Maria Vergine degli Angeli, riservati tutti i diritti e l'annuale predicazione da aversi in Vogogna per opera degli stessi Padri, in base agli atti di fondazione a rogito, il 9 maggio 1843, di Giorgio Isella Cancelliere del Pretore di Vogogna, senza alcuna compensazione, soppresso nel 1798 in forza dell'Editto 6 Ottobre 1797, nonostante i ripetuti inutili ricorsi. A cura ed a spese del nob. D. Pietro Lossetti restaurata la lapide marmorea l'anno 1853." Attualmente la Chiesa viene utilizzata per la benedizione dei Defunti.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 0028466	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 5		NO - VOGOGNA - CHIESA DEL CIMITERO		

(5605238) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

seguito: ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

JUNCTI COENOBIII PP. MARIAE SERVOS SPECTABAT QUOD TIT. B.M.V. ANGEL. PLUR. JUR. RESERVATIS AC QUADRA-
 GES. CONCIONE QUOTANNIS PER IPSOS PATRES HABENDA VOGONIA FUNDAVIT ANNO MCDLXXXIII OB INST. ROGAT GE-
 ORGIO DE ISELLA OPPIDI PRAETORIS CANCELL. 7 ID. MAJ AT NULLA COMPENSATIONE A. 1798 EX EDICTO 6 OCTOBR.
 1797 SUBLATUM CASSIS LICET VALIDIS RECLAMATIONIBUS / CURASUMPTUQUE NOB. D. PETRI LOSSETTI MARMORE
 RENOVATUM A. 1853. (Lossetti pag. 184)